

IL MEETING

Profughi e riforme a Rimini con Cl
"Referendum, non ci schieriamo"

ANSALDO E SANNINO A PAGINA 11

La convention

PER SAPERNE DI PIÙ
<http://www.meetingrimini.org>
<http://www.clonline.org/>

Al Meeting di Cl il nodo delle riforme

Parte domani la kermesse di Rimini, apre Mattarella che inaugurerà la mostra sui 70 anni della Repubblica. Confronto sulla legge costituzionale con Boschi. Prodi parlerà di migranti. Attesi anche Alfano e Amato

CONCHITA SANNINO

ROMA. Nessun abbraccio, almeno per via ufficiale, con le ragioni del Sì. Comunione e Liberazione riapre a Rimini i battenti del tradizionale Meeting per l'amicizia tra i popoli, il via domani fino a giovedì 25, e sceglie di non allinearsi. Di referendum costituzionale, di migranti e paure, di giustizia, trasformazioni italiane ed europee (compreso il devastante calo demografico) si parlerà eccome. Ma con opposte argomentazioni. Ad aprire la nutrita rassegna di dialoghi ed eventi arriva, domani alle 11, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A promuovere le tesi del governo sul referendum ecco, mercoledì 24, la ministra Maria Elena Boschi: che esporrà le sue analisi accanto a quelle del No offer-

te da Francesco Paolo Casavola, presidente emerito della Corte Costituzionale, e alle riflessioni dell'altro giudice emerito, Sabino Cassese, e del professor Andrea Simoncini.

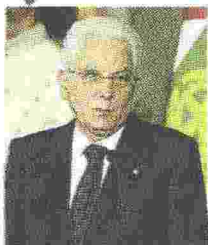
È tempo di persone e di incontro - non di ideologie a confronto, non più lobby o conflitti - prima che sia tardi, suggerisce il meeting. Tempo dell'ascolto e dell'altro, «da qualunque storia o strada provenga». Tu sei un bene per me è il tema con cui apre stavolta la rassegna di Cl. Oltre al Capo dello Stato e alla Boschi, ad arricchire il parterre arrivano anche i ministri Angelino Alfano, Paolo Gentiloni, Beatrice Lorenzin e Maurizio Martina, oltre agli ex presidenti del Consiglio Romano Prodi e Giuliano Amato, e all'ex presidente della Camera Luciano Violante. Che ha curato, con la

supervisione storica di Agostino Giovagnoli, il primo evento, che sarà inaugurato da Mattarella: la mostra sui 70 anni dalla nascita della Repubblica. La kermesse che ha attraversato (non del tutto indenne) le ultime stagioni del potere italiano macinerà 106 incontri con oltre 270 relatori, e si avvale del gratuito contributo di oltre 2700 volontari.

Di crisi internazionali, migranti e futuro minacciato dal terrore, parleranno - lunedì 22, alle 19 - il ministro Alfano e il suo omologo tedesco Thomas de Maiziere. E mercoledì 24, il tema torna con «Non sono numeri, sono persone», con lo sguardo di Romano Prodi, del sindaco di Riace, Domenico Lucano. Nella stessa giornata, il confronto è su come «Lavorare per la pace in Medio Oriente» con il ministro Gentiloni e Firas Lutfi, direttamente da una par-

rocchia di Aleppo. Due attesi appuntamenti sulla Giustizia. Domenica, alle 19, la figlia di Aldo Moro, Agnese, incontra una ex militante della lotta armata, Maria Grazia Grenna, per raccontare: «Così le nostre vite sono cambiate». Mentre martedì, il primo presidente della Corte di Cassazione, Giovanni Canzio discute di «Giustizia e separazione di poteri» con Giovanni Legnini, il vicepresidente del Csm. Sotto i riflettori, anche le periferie, con la testimonianza di Jose Maria "Pepe" di Paola, il prete inviato da papa Bergoglio ai margini delle città. Si chiude il 25 sotto la stella di Madre Teresa di Calcutta, a parlarne il postulatore della sua causa di canonizzazione, padre Brian Kolodiejchuk, non a caso: di lì a nove giorni, il 4 settembre, la missionaria macedone (nacque a Skopje, nel 1910) sarà proclamata santa in piazza San Pietro.

GLI INTERVENTI



SERGIO MATTARELLA
Il Capo dello Stato aprirà il Meeting domani alle 11.45. L'incontro ha come titolo "La Repubblica ha 70 anni"



MARIA ELENA BOSCHI
Il 24 agosto la ministra dialogherà sul referendum con i giuristi Sabino Cassese e Francesco Paolo Casavola



ROMANO PRODI
Anche l'ex premier sarà a Rimini il 24 per un dibattito sui migranti con mons. Silvano Maria Tomasi e Naguib Sawiris



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.